

DOCUMENTO PROGRAMMATICO
CONGRESSO PROVINCIALE FRATELLI D'ITALIA TRIESTE - 2.12.23

Anche se tutti, noi no.

Su questo dogma la segreteria provinciale uscente ha impostato le sue linee guida d'azione e la nuova segreteria provinciale, la medesima, continuerà parimenti.

Abbiamo una terra, una città da consegnare al futuro, ai nostri figli che sia degna di esser vissuta, che va tutelata e che va difesa. La nostra comunità, storicamente, non ha mai avuto paura. Non ha mai avuto paura di lottare per la difesa della sua identità, non ha mai avuto paura di dire che a Trieste chi era diverso ma abbracciava l'Italia era nostro fratello, non ha mai avuto paura di dire no ai poteri occulti che volevano ci piegassimo a un modo sbagliato di fare le cose.

No, non abbiamo avuto paura di dire di no quando avevamo il 4% e tutto da perdere e non abbiamo paura di dirlo ora quando grazie ai triestini abbiamo la possibilità per la prima volta di cambiare veramente le cose.

E sì, i ringraziamenti son doverosi. Ringrazio chi ha iniziato con me quel percorso nel dicembre 2012, quando ho fondato il circolo assieme a Daniele e a pochi altri. Ringrazio chi ci ha deriso, chi mi ha tolto la parola quando scelsi di seguire il mio Presidente Giorgia Meloni, chi mi ha attaccato perché tutti voi mi avete reso forte, più forte di quanto mai avrei creduto di essere.

Ringrazio ovviamente Claudio, il segretario uscente, che managgia a lui, mi ha portato a esser qui a scrivere questo documento programmatico. E penso a Sergio, alle chiacchierate e alle discussioni, che credo possa esser fiero di noi e soprattutto di Claudio. Ringrazio il mio Presidente Giorgia Meloni perché lei continua ad essere la persona che lavora più di chiunque di noi.

Vedete, le sfide sono tante e ancora tutte da giocare. Io da sola non posso fare niente, nessuno di voi da solo può fare niente. E se questa comunità avrà la responsabilità e il coraggio di capirlo, governeremo il territorio per molto tempo. Ognuno con il proprio sapere, con i propri limiti, ognuno con le proprie differenze può esser parte di questo progetto ma questa scelta non dipenderà da me o da Claudio, ma da ciascuno di voi. Quando metterete il bene del partito prima di ogni interesse personale, il partito rimarrà sempre casa vostra.

ENTI LOCALI

Siamo presenti nei maggiori comuni della provincia con risultati straordinari e sempre primo partito della coalizione di centrodestra. Continueremo a rispettare l'impegno di seguire il programma della coalizione, declinandolo anche con il nostro modo di essere e di fare.

Tutti sono capaci di pianificare un edificio pubblico, pochi combattono affinché quegli spazi siano restituiti e pensati per la crescita della propria comunità. Non saremo meri amministratori di condominio, lavoreremo per fare la differenza.

ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione è il pilastro della vita del partito. Un'organizzazione decisa e precisa dovrà continuare il lavoro come sempre fatto, con ovviamente le persone che avranno voglia e determinazione di lavorare a pancia in giù. C'è spazio per tutti quelli che vogliono intraprendere un lungo percorso di dedizione a questo tema, che comporta sacrificio e rinunce.

Non possiamo però fermarci ad aspettare nessuno, il partito va avanti e non si ferma.

FORMAZIONE

La crescita personale di ogni singolo militante, a maggior ragione se rappresentante in un ente locale, partecipata o qualsivoglia organismo nominato è priorità. E' dovere. Si deve essere consapevoli che ogni singola azione o parola può portare a una conseguenza negativa per la comunità e per il partito. A tale fine si riprenderanno le formazioni interne culturali e tecniche, sospese durante il periodo della pandemia, per acquisire le competenze necessarie per i ruoli ricoperti e aperti a chiunque . La nostra sede, la nostra casa sarà il luogo dove farlo.

Siamo un partito di governo, un movimento in grado di rilanciare la propria sfida alle stelle per molti anni ancora. Dobbiamo continuare a capire e studiare il nostro tempo, a cogliere le mutazioni e pronti a essere avanguardia politica perché questo è essere destra. Servono coraggio, passione e voglia di volare alto. Io, Claudio, noi siamo pronti.

Viva Trieste, Viva Fratelli d'Italia.

Grazie,
Nicole